

Ministero dell'economia e delle finanze
D.M. 30-7-2010

Estensione dell'attuale perimetro di raccolta dati alle concessioni e alle partecipazioni e relativi obblighi e modalità di comunicazione ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato.
Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 settembre 2010, n. 212.

Epigrafe

Premessa

Art. 1 *Ambito soggettivo di applicazione*

Art. 2 *Concessioni*

Art. 3 *Partecipazioni*

Art. 4 *Beni immobili*

Art. 5 *Modalità di comunicazione ed inserimento delle informazioni*

Art. 6 *Prezzi di mercato*

Art. 7 *Accesso alle informazioni da parte delle Amministrazioni pubbliche*

Allegato 1 - Art. 2, comma 222, legge 23 dicembre 2009, n. 19 - Estensione dell'obbligo di comunicazione ad altre forme di attivo: CONCESSIONI

Allegato 2 - Art. 2, comma 222, legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Estensione dell'obbligo di comunicazione ad altre forme di attivo: PARTECIPAZIONI IN ENTI E/O SOCIETA'

Allegato 3 - Art. 2, comma 222, legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Comunicazione delle informazioni relative a: BENI IMMOBILI

D.M. 30 luglio 2010 ⁽¹⁾.

Estensione dell'attuale perimetro di raccolta dati alle concessioni e alle partecipazioni e relativi obblighi e modalità di comunicazione ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato. ⁽²⁾

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 settembre 2010, n. 212.

(2) Emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

IL MINISTRO

DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha previsto che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge, tutte le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (le «Amministrazioni pubbliche»), e successive modificazioni, che utilizzano o detengono, a qualunque titolo, immobili di proprietà dello Stato o di proprietà dei medesimi soggetti pubblici, trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro l'elenco identificativo dei predetti beni ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato previsto dall'art. 6, comma 8, lettera e), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43;

Visto l'art. 2, comma 222, tredicesimo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha previsto che entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello di trasmissione del primo elenco, le Amministrazioni pubbliche comunicano eventuali variazioni intervenute;

Visto l'art. 2, comma 222, quindicesimo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha previsto che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze il predetto obbligo di comunicazione può essere esteso ad altre forme di attivo ai fini della redazione del predetto rendiconto patrimoniale dello Stato a valori di mercato previsto dall'art. 6, comma 8, lettera e), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43;

Visto l'art. 8, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, che ha esteso gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 2, comma 222, periodo dodicesimo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto l'art. 60 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,

n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Vista la circolare del Ministro dell'economia e delle finanze n. 9942 del 3 maggio 2010, recante « *Legge 23 dicembre 2009, n. 191*: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010" - Adempimenti connessi all'attuazione dell'*art. 2, comma 222*»;

Considerata l'opportunità di estendere la ricognizione del patrimonio pubblico alle concessioni e alle partecipazioni anche al fine di un miglior coordinamento degli interventi di finanza pubblica;

Attesa, altresì, la necessità che le Amministrazioni pubbliche individuino puntualmente i beni immobili oggetto della comunicazione di cui all'*art. 2, comma 222, dodicesimo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*;

Decreta:

Art. 1 *Ambito soggettivo di applicazione*

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'*art. 2, comma 222, quindicesimo periodo, tutte le Amministrazioni pubbliche, di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e quelle individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese quelle ad ordinamento e gestione finanziaria separati, trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro le informazioni relative a concessioni e partecipazioni, secondo quanto previsto dal presente decreto.*

Art. 2 *Concessioni*

Ai fini del presente decreto, si intendono per concessioni quelle traslative di diritti soggettivi sui beni e servizi pubblici, ovvero sull'esercizio e la gestione, anche indiretta, di detti beni e servizi, che le Amministrazioni di cui all'*art. 1* abbiano conferito a soggetti pubblici o privati, mediante apposito

provvedimento, in ogni settore e per qualsiasi oggetto, ai fini dell'esercizio del diritto medesimo.

Le Amministrazioni concedenti di cui all'*art. 1* trasmettono al Dipartimento del Tesoro, entro e non oltre il 31 marzo 2011, anche con riferimento alle sub concessioni e ad eventuali occupazioni senza titolo, l'elenco identificativo, di cui all'allegata scheda (allegato 1), contenente le informazioni necessarie alla determinazione del valore di mercato dei beni di cui al presente articolo.

Entro il 31 gennaio, di ciascun anno successivo a quello della trasmissione dell'elenco di cui al presente articolo, le Amministrazioni concedenti di cui all'*art. 1* comunicano le eventuali variazioni intervenute.

Art. 3 *Partecipazioni*

Ai fini del presente decreto, si intendono per partecipazioni le quote o le azioni di società e/o enti, possedute direttamente o indirettamente dalle Amministrazioni di cui all'*art. 1* anche attraverso Società controllate ovvero collegate.

Le Amministrazioni di cui all'*art. 1* trasmettono al Dipartimento del Tesoro, entro e non oltre il 31 marzo 2011, l'elenco identificativo, di cui all'allegata scheda (allegato 2), contenente le informazioni, necessarie alla determinazione del valore di mercato dei beni di cui al presente articolo, con riferimento ai dati contenuti nell'ultimo bilancio approvato.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello della trasmissione dell'elenco di cui al presente articolo, le Amministrazioni di cui all'*art. 1* comunicano le eventuali variazioni intervenute.

Art. 4 *Beni immobili*

Ai fini della puntuale individuazione dei beni immobili da comunicarsi ai sensi dell'*art. 2*, comma 222, dodicesimo periodo, le Amministrazioni di cui all'*art. 1* comunicano le informazioni relative a fabbricati e terreni:

- a) utilizzati o detenuti, a qualunque titolo, dall'amministrazione interessata, e di proprietà dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche;
- b) di proprietà dell'Amministrazione interessata, ovvero utilizzati o detenuti a qualunque titolo dalla stessa Amministrazione, o da altri soggetti pubblici o privati;
- c) di proprietà dell'Amministrazione interessata e non utilizzati.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello della trasmissione dell'elenco di cui al presente articolo, le Amministrazioni di cui all'*art. 1* comunicano le eventuali variazioni intervenute.

Art. 5 *Modalità di comunicazione ed inserimento delle informazioni*

Le Amministrazioni di cui all'*art. 1* trasmettono gli elenchi identificativi contenenti le informazioni inerenti i beni patrimoniali individuati dal presente decreto, sulla base delle schede sintetiche allegate tramite il portale informatico definito «Patrimonio della P.A. a valori di mercato», accessibile sul sito web del Dipartimento del Tesoro (<http://www.dt.tesoro.it/>), previa registrazione, da effettuarsi comunicando i dati anagrafici dell'Amministrazione e del responsabile del procedimento e l'indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC).

La registrazione, necessaria all'accesso al portale, non è richiesta per quelle Amministrazioni che vi abbiano già provveduto in occasione della ricognizione relativa al patrimonio immobiliare, di cui al dodicesimo periodo del comma 222, *art. 2*, in premessa citato, tranne nel caso in cui si renda eventualmente necessaria l'abilitazione di nuovi o diversi soggetti responsabili del procedimento.

Art. 6 *Prezzi di mercato*

Ai fini del presente decreto per prezzi di mercato si intendono i valori attribuibili a ciascun bene sulla base di criteri oggettivi, tenendo conto del metodo reddituale e, ove possibile, prendendo a riferimento i valori effettivamente riscontrabili nel mercato di riferimento.

In relazione ai beni immobili, di cui all'*art. 4*, per prezzi di mercato si intendono i valori attribuibili a ciascuna tipologia di bene tenendo conto del costo di ricostruzione o quelli derivanti dall'applicazione del metodo reddituale.

Art. 7 *Accesso alle informazioni da parte delle Amministrazioni pubbliche*

Tutte le comunicazioni e gli elenchi identificativi trasmessi al Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'*art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, e successivi decreti ministeriali applicativi, sono messi a disposizione delle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'*art. 60 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale di Bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Allegato 1

Art. 2, comma 222, legge 23 dicembre 2009, n. 19 - Estensione dell'obbligo di comunicazione ad altre forme di attivo: CONCESSIONI

ELENCO SINTETICO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE
Amministrazione concedente
- Dati anagrafici
Codice fiscale
Ragione sociale/denominazione
- Sede legale
Indirizzo
Regione
Provincia
Comune
CAP
Responsabile del procedimento
- Dati anagrafici e relativi alla sede
Nome
Cognome
Ufficio
Telefono
Indirizzo (se diverso da quello dell'amministrazione concedente)
Fax
e-mail

Concessionario
- Dati anagrafici
Codice fiscale
Ragione sociale/denominazione
- Sede legale
Indirizzo
Regione
Provincia
Comune
CAP
Telefono
Fax
e-mail
Informazioni relative alla concessione
- Oggetto
Indicare l'oggetto della concessione (da elenco)
Indicare il bene/servizio oggetto della concessione
Indicare l'uso/finalità cui si vuole destinare la concessione
Indicare i riferimenti Geografici (Indirizzo, Regione, Provincia, comune, CAP e riferimenti catastali) del Bene oggetto della concessione (ove applicabile)
Indicare la superficie (mq) della zona demaniale oggetto della concessione (ove applicabile)
- Principali contenuti del contratto
Descrizione della concessione
Fonte giuridica della concessione
Indicare se la concessione è stata attribuita tramite gara pubblica
- Decorrenza e scadenza
Anno di stipula
Scadenza
Durata
Possibilità di rinnovo della concessione (SI/NO)
- Tipologia di concessione
Indicare se trattasi di concessione di Beni, Servizi, Opere pubbliche o mista
Indicare il settore di riferimento della concessione (da elenco)
- Canone ed altri introiti per l'amministrazione concedente
Valore del bene/servizio oggetto della concessione
Fonte per la stima
Tipologia di remunerazione (e.g. titolo gratuito, canone)
Ammontare annuo canone (ove applicabile, con indicazione delle eventuali componenti fisse e variabili)
N. rate (ove applicabile)
Dettaglio introiti netti
Finanziamenti concessi all'ente beneficiario
- Impegni del concessionario
Spese previste per gli investimenti
Spese sostenute per gli investimenti
Oneri di Manutenzione ordinaria/straordinaria previsti
Oneri di Manutenzione ordinaria/straordinaria sostenuti
Livelli di servizio attesi
Facoltà di sub-concessione
- Ente con competenza amministrativa sulla concessione (se diverso da concedente)
Codice fiscale
Ragione sociale/denominazione
Monitoraggio sulla concessione
- Attività prevista
- Responsabile del Procedimento
Nome
Cognome
Ufficio
Telefono
Indirizzo
Fax
e-mail
- Risultati del monitoraggio
Storico dei pagamenti e trasferimenti. Reporting sui pagamenti (incluso fonte del versamento)
Contenziosi. Reporting sui contenziosi aperti/chiusi
Penali. Reporting sulle penali rilevate, fatturate, corrisposte, etc
Monitoraggio impegni del concessionario. Reporting degli investimenti, del livello di servizi erogati vs. attesi e dell'utilizzo di sub-concessioni

Allegato 2
Art. 2, comma 222, legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Estensione
dell'obbligo di comunicazione ad altre forme di attivo:
PARTECIPAZIONI IN ENTI E/O SOCIETA'

ELENCO SINTETICO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE
Amministrazione titolare della partecipazione
- Dati anagrafici
Codice fiscale
Ragione sociale/denominazione
- Sede legale
Indirizzo
Regione
Provincia
Comune
CAP
Responsabile del procedimento
- Dati anagrafici e relativi alla sede
Nome
Cognome
Ufficio
Telefono
Indirizzo (se diverso da quello dell'amministrazione titolare della partecipazione)
Fax
e-mail
Informazioni relative alla partecipazione
- Dati anagrafici
Codice fiscale
Ragione sociale/denominazione
- Sede legale
Indirizzo
Regione
Provincia
Comune
CAP
Telefono
Fax
e-mail
- Forma giuridica dell'ente
1 Azienda speciale
2 Società per azioni
3 Società a responsabilità limitata
4 Consorzio per la gestione di servizi con rilevanza economica (consorzio-azienda) ad eccezione di ATO
5 Consorzio per la gestione di servizi senza rilevanza economica (consorzio-ente) ad eccezione di ATO
6 Azienda servizi alla persona-asp (ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)
7 ATO (Ambito Territoriale Ottimale), con un bilancio esterno e separato rispetto a quello dell'Ente
8 Ente pubblico economico
9 Istituzioni
10 Associazioni e Fondazioni costituite o partecipate
11 Società cooperative per azioni
12 Società cooperative a responsabilità limitata
13 Altro
- Settore di attività
Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni, divisioni)

http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/
- Quota di possesso (diretto e indiretto)
Quota % di partecipazione della società direttamente detenuta
Quota % di partecipazione della società indirettamente detenuta
- Dati sintetici di bilancio
Tipo di contabilità (Indicare 1, se trattasi di contabilità finanziaria; indicare 2, se trattasi di contabilità di tipo economico-patrimoniale)
Anno di riferimento
Patrimonio netto
Totale utile (+)/perdita netta (-)
Capitale sociale
Trasferimenti correnti e in conto capitale ricevuti dalle Amministrazioni Pubbliche (indicare importo e fonte normativa)
- «holding di partecipazioni» o «controllata da»
Valutazione della partecipazione
- Metodo patrimoniale
Indicare il valore della Partecipazione calcolato secondo il metodo del Patrimonio netto così come disciplinato all'articolo 2426 del Codice Civile.
Indicare se si tratta di una partecipazione in Imprese controllate, collegate o altre imprese.
Tali elementi informativi devono essere forniti per l'esercizio in corso e per quello precedente.
- Metodo reddituale
Indicare il valore della Partecipazione calcolato secondo il metodo del Costo così come disciplinato dall'articolo 2426 del Codice Civile.
Indicare se si tratta di una partecipazione in Imprese controllate, collegate o altre imprese.
Tali elementi informativi devono essere forniti per l'esercizio in corso e per quello precedente.
- Quotazione di borsa (ove disponibile)
Indicare il valore della Partecipazione calcolato con riferimento alla quotazione media di borsa delle azioni nell'anno di riferimento

Allegato 3
Art. 2, comma 222, legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Comunicazione delle informazioni relative a: BENI IMMOBILI

ELENCO SINTETICO DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE
Dati anagrafici ente
Denominazione (*)
Codice fiscale (*)
Regione (*)
Provincia (*)
Comune (*)
Indirizzo (*)
CAP (*)
Tipologia di Ente
PEC (*)
Funzionario Responsabile
- Dati anagrafici (*)
Nome (*)
Cognome (*)
Telefono (*)
e-mail (*)
Informazioni relative al bene immobile
- Dati Anagrafici del bene (*)
Regione (*)
Provincia (*)
Comune (*)
Indirizzo (*)
CAP (*)

- Identificativi catastali (*)
Regolarmente accatastato (*)
Natura del Bene (*)
Codice Comune (*)
Sezione (*)
Sezione Urbana (*)
Foglio (*)
Numero Particella (*)
Denominatore (*)
Subalterno (*)
- Caratteristiche del bene (*)
Destinazione d'uso (*)
Superficie complessiva lorda (*)
Superficie complessiva aree pertinenziali (*)
- Titolo di utilizzo del bene (*)
- Informazioni sul proprietario se diverso dall'Amministrazione interessata
- Utilizzo effettivo del bene
il bene è effettivamente utilizzato al 100% (SI/NO)
il bene è inutilizzabile/parzialmente utilizzato/totalmente inutilizzato (da compilare solo se si è risposto NO alla precedente domanda)
- Valore di bilancio dell'unità immobiliare/Terreno (per i soli beni di proprietà dell'amministrazione)
- Valore di mercato dell'unità immobiliare/Terreno (per i soli beni di proprietà dell'amministrazione)
- Terreno/unità immobiliare in comproprietà (SI/NO)
- Terreno edificabile (SI/NO)
- Eventuale iscrizione di ipoteche sul bene (SI/NO)
- Diritti di superficie esistenti a favore di terzi (SI/NO) - per i soli terreni
(*) Informazioni già richieste in attuazione dell'art. 2, comma 222, legge 23 dicembre 2009, n. 191.